



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Al
e al

Demanio dello Stato
Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi
dell'economia agraria
(ente usuario)
l.r. Prof. Andrea Rocchi

c/o Ing. Salvatore Scivoletto
salvatore.scivoletto@ordineingegnerisiracusa.it

Protocollo in epigrafe

Class: 34.07.25

Allegato: 1

OGGETTO: Roma. Municipio I. Rione XIX Celio. Via della Navicella, 2/4.

N.C.E.U.: Foglio 508, part. 93 e le relative pertinenze, part. 94 e part.95.

Proprietà: Demanio dello Stato.

Richiedente: Ing. Salvatore Scivoletto.

Richiesta di certificazione di esistenza/inesistenza provvedimenti di tutela espressamente decretati ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

In relazione alla richiesta di cui all'oggetto, assunta al prot. n. 56065 del 06.10.2025 e integrazioni prot. n. 59950 del 24.10.2025 e prot. n. 60936 del 29.10.2025, escludendo la part.lla 95 che, da accertamenti d'ufficio, risulta soppressa, si certifica che, da una verifica effettuata agli atti dell'Ufficio Vincoli Architettonici e dell'Ufficio Vincoli Archeologici, attualmente gli immobili in argomento, individuati nel dispositivo di tutela denominato "Complesso della "Villa Celimontana"", sito in Via della Navicella, s.n.c., Piazza della Navicella, s.n.c., Via di San Paolo della Croce, s.n.c., Via di Valle delle Camene, s.n.c., è riconosciuto di interesse particolarmente importante con **D.M. del 06.07.1982** ai sensi della L. 1089/1939, ora art.10 del D.lgs. 42/2004 Parte Seconda.

In relazione alla tutela archeologica si precisa che, considerato l'elevato potenziale archeologico dell'area in cui gli immobili sono situati, qualsiasi intervento venga previsto nel sottosuolo dovrà essere sottoposto al preventivo parere dell'Ufficio Tutela Archeologica di questa Soprintendenza. Inoltre, vista la vicinanza degli stessi ai resti dello speco sotterraneo dell'antico Acquedotto Claudio-Neroniano, si rammenta il disposto all'art. 16, co. 5 delle NTA del Piano Regolatore del Comune di Roma in riferimento ai beni di cui al comma 1, lett. e (*fascia di rispetto*).

Si fa presente che gli immobili individuati in Carta per la Qualità e non tutelati per legge ricadono nelle competenze della Sovrintendenza Capitolina ai BB.CC. di Roma Capitale.

Si ritiene opportuno specificare che, per quanto concerne la presenza di vincoli paesaggistici, Parte Terza del D.Lgs. 42/2004, la loro certificazione non ricade nelle competenze dell'Ufficio Vincoli della Soprintendenza, ma in quelle della Regione Lazio, in seguito alla validazione condivisa dei repertori documentali e cartografici sui beni paesaggistici ex art. 134 del D.Lgs 42/04, in considerazione delle norme individuate nel PTPR.

La presente dichiarazione, comunque, non inficia qualunque altro provvedimento che, in futuro, questo Ufficio potrà prendere nei confronti dell'immobile citato in oggetto.

I funzionari responsabili dell'Ufficio Vincoli

Vincoli architettonici

Arch. Lucia De Vincenti



Vincoli archeologici

Dott. Fabrizio Santi



IL SOPRINTENDENTE SPECIALE

Dott.ssa Daniela Porro



sa/rm

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. Le forniamo le seguenti informazioni:

1. i dati da Lei forniti verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento verrà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura di Suo interesse;
4. titolare del trattamento è la Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma;
5. responsabile del trattamento è il dirigente della Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma.



SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 06480201

PEC: ss-abap-rm@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-abap-rm@cultura.gov.it